LEGISLATURA XIX — 1º SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GIUGNO 1896

rientrare nella discussione ed io non posso permetterlo.

Sonnino Sidney. Io non abuso mai del tempo della Camera. Qui si tratta di una questione di molta gravità che è stata da me sollevata. Quindi mi pare di aver diritto di parlare.

Io protesto contro il trattamento che mi si fa.

Presidente. Protesti contro l'articolo 74 del regolamento.

Sonnino Sidney. Io protesto contro il modo con cui Ella interpreta il regolamento! (Rumori).

Presidente. Io la richiamo all'ordine, onorevole Sonnino Sidney. Io faccio rispettare il regolamento a tutti e per tutti. Cambino il regolamento ed io sarò il primo a rendere omaggio alle disposizioni della Camera.

Sonnino Sidney. Si tratta di una proposta da me fatta, alla quale hanno acceduto la Commissione e il Governo. Ma mi si è fatto dire quello che non ho detto; ho chiesto di parlare per fatto personale e non mi si lascia parlare!

Zavattari. Io sarei stato già ammonito dieci volte! (Si ride).

Tripepi. Ma avreste parlato.

Presidente. Onorevole Sonnino, se Ella avesse chiesto la facoltà di parlare per fatto personale...

Sonnino Sidney. L'ho chiesta.

Presidente. Se avesse chiesta la facoltà di parlare per fatto personale, glie l'avrei accordata. Ma Ella, onorevole Sonnino Sidney, ha chiesto di discutere su questa questione; ed io sono costretto dall'articolo 74 a non concederle di parlare.

Metto ai voti l'articolo.

(È approvato).

Approvazione del disegno di legge relativo alle pensioni.

Presidente. Viene ora l'articolo unico, che costituisce un disegno di legge particolare. È vero, onorevole ministro?

Colombo, ministro del tesoro. E stato deliberato che questo articolo costituisca legge separata, da discutersi e votarsi in occasione del bilancio del tesoro.

Cadolini, presidente della Commissione generale del bilancio. È un disegno di legge separato, come fu proposto nella relazione, perchè è

una disposizione organica, che non può formar parte di un articolo di bilancio.

Presidente. Si dà lettura del disegno di legge:

Articolo unico.

Saranno inscritte fra le pensioni dovute per collocamenti a riposo di diritto, le pensioni e gli assegni vitalizi e temporanei spettanti agli impiegati civili, ai militari, agli agenti dei corpi civili armati, ed agli operai della guerra e della marina:

- a) che saranno collocati a riposo, in seguito a loro spontanea domanda, per anzianità di servizio o per ragioni di età, uniformandosi alle disposizioni contenute nell'articolo 3 dell'allegato U alla legge 8 agosto 1895, n. 486;
- b) che cesseranno dal servizio per motivi di salute debitamente accertati, giusta le disposizioni contenute negli articoli 2 e 3 dell'allegato U alla legge 8 agosto 1895, numero 486;
- c) che saranno dispensati, e collocati a riposo od in posizione di servizio ausiliario per aver raggiunto i limiti di età stabiliti da leggi o regolamenti speciali che rendono obbligatorio il provvedimento;
- d) che saranno allontanati dal servizio per effetto di condanne penali, ovvero per motivi disciplinari, sul conforme parere di un Consiglio di disciplina.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori inscritti, si passerà più tardi alla votazione a scrutinio segreto di questo articolo unico.

Approvazione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Esercizio provvisorio durante il mese di luglio 1896 dello stato di previsione dell'entrata e di quelli della spesa per l'esercizio 1896-97 non approvati dal Parlamento entro il 30 giugno 1896.

Si dia lettura del disegno di legge.

Miniscalchi, segretario, legge. (Vedi Stampato 284 A).

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge. (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori inscritti, passeremo alla disscussione degli articoli.